

Scuola dell'Infanzia Paritaria "M. De Berardinis"
del Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù di Ascoli Piceno
V.le Vellei, 16 – 63100 Ascoli Piceno – Tel./Fax: 0736256439
www.pioistituto.it – e-mail: istitutoscuore@pioistituto.it

*... “Educare, cioè introdurre alla realtà e al suo significato, implica
sempre un rischio ... quello di un rapporto tra due libertà” ...*

Don Luigi Giussani

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
CARATTERISTICHE STRUTTURALI E RIFERIMENTI STORICI	Pag. 3
SCHEDA DI PRESENTAZIONE	Pag. 4
ORGANIZZAZIONE GENERALE	Pag. 4
TEMPI E SPAZI: ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA	Pag. 5
RISORSE MATERIALI (Inventario)	Pag. 5
LE SCELTE EDUCATIVE	Pag. 5
I PROGETTI PROPOSTI	Pag. 6
CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE	Pag. 6
LA FAMIGLIA	Pag. 7
MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AZIONI CORRETTIVE	Pag. 7
SCREENING PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 8
RISORSE UMANE	Pag. 8
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Pag. 8

PIANO EDUCATIVO di ISTITUTO

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2025/2026 – 2026/2027– 2027/2028

PREMESSA

Il Piano Educativo e dell'Offerta Formativa Triennale è il risultato di una serie di incontri con il personale docente, i genitori, e tutte le figure che collaborano sia a livello gestionale che pedagogico al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e che hanno avuto come obiettivo principale quello di mettere a fuoco i seguenti punti alla luce dei cambiamenti che si sono osservati nel corso del precedente triennio:

- ❑ esigenza formativa di alunni e docenti;
- ❑ aspetti inerenti l'organizzazione scolastica;
- ❑ osservazioni e proposte dei genitori e delle figure di riferimento.

Dal lavoro effettuato sono sostanzialmente emersi alcuni obiettivi di fondo quali:

- ❑ migliorare la qualità dell'offerta formativa rendendola quanto più possibile rispondente ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie;
- ❑ valorizzare l'esperienza pregressa in un'ottica di reale rinnovamento della cultura della partecipazione in ordine all'attuazione del progetto educativo;
- ❑ ampliare il processo di integrazione/collaborazione della scuola con le diverse realtà presenti sul territorio.

Il Piano costituisce il punto di riferimento dell'azione programmatica dei docenti ed è il documento ufficiale di identità dell'Istituto, redatto in armonia con i principi della Costituzione e teso a garantire un servizio pubblico a tutela della salvaguardia del diritto dei genitori nella scelta dell'indirizzo scolastico per i propri figli.

I fondamenti ideali, culturali e pedagogici del Progetto Educativo sorgono dall'ispirazione cristiana che da sempre caratterizza la Scuola dell'Infanzia "De Berardinis" e sono in perfetta concordanza con gli Orientamenti del 1991 che richiamano alla "*centralità del bambino soggetto di diritti in una scuola di democrazia, luogo di tutti e per tutti, in cui la diversità diventa valore e che educa alla cultura attraverso la cultura; una scuola luogo della tolleranza, della solidarietà, della pace ...*", una scuola ispirata ai valori del Vangelo dove l'educazione diventa accoglienza e testimonianza.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E RIFERIMENTI STORICI

La scuola è posta nel quartiere "Campo Parignano" della città di Ascoli Piceno, in vicinanza del Centro Storico della stessa città ed è facilmente raggiungibile da ogni zona circostante.

E' ubicata nell'ala destra dell'edificio sede del Pio Istituto del Sacro Cuore, ente morale con personalità giuridica di diritto privato, eretto nel 1945 per iniziativa del P. Luigi Bracciotti, frate dell'Ordine dei Minori Conventuali. Un tempo gestita da religiose dell'Ordine delle Stimmatine, si avvale oggi di docenti laiche di profonda ispirazione cristiana e di personale per la gestione amministrativa e della mensa.

La scuola si trova al piano rialzato dell'edificio ed è composta da tre aule per lo svolgimento delle attività curricolari, un salone spazioso e luminoso adibito all'accoglienza ed attività ludiche, un'aula multimediale, una stanza per il riposo pomeridiano, la sala mensa, il laboratorio, la direzione/segreteria ed i vari bagni.

E' possibile usufruire di uno spazio all'aperto, contingente la scuola, dove i bambini possono trascorrere alcune ore nelle giornate primaverili o estive.

La scuola dispone di un servizio mensa interno e i cibi vengono preparati in loco giornalmente per garantirne freschezza e genuinità.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Denominazione	Scuola dell'Infanzia paritaria "Mario De Berardinis" del Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù.
Cod. Ministeriale	AP1A019007
Indirizzo	V.le Vellei n. 16 – 63100 Ascoli Piceno – AP
Tel. e fax	0736-256439
Posta elettronica	istitutoscuore@pioistituto.it
Posta elett. cert.	istitutoscuore@pec.it
Sito web	www.pioistituto.it
Sezioni ospitabili	n. 2
Allievi ospitabili	n. 45
Ente Gestore	n. 1 dirigente coordinamento e amministrazione
Direzione	n. 1 coordinatrice didattico pedagogica insegnamento
Docenti	n. 2/3 con abilitazione (compresa la coordinatrice)
Assistenti	n. 1
Specialisti esterni	n. 1 - Informatica propedeutica
Specialisti esterni	n. 2 - Progetto "Musicandia"

ORGANIZZAZIONE GENERALE

La scuola, fa riferimento all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche con sede in Ancona e al competente Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Ufficio V - Ambito Territoriale Ascoli Piceno - Fermo; si avvale di uno Statuto Organico e di un Regolamento di Amministrazione e di Servizio adottati in data 12.05.1995; sono presenti organi collegiali quali l'Assemblea dei Genitori ed il Collegio dei Docenti. La gestione economica e il coordinamento sono affidati ad un Consiglio di Amministrazione che si avvale di professionisti sia nel campo amministrativo contabile che in quello della sicurezza.

La scuola svolge attività distinte in una o due sezioni e tre classi omogenee con bambini di 3, 4 e 5 anni; quest'ultima classe si pone come primo obiettivo la preparazione specifica alla frequenza della 1° classe della Scuola Primaria.

La scuola è organizzata in modo tale da poter accogliere anche i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico in corso da inserire nella 1° classe a seconda della effettiva disponibilità dei posti.

Il calendario scolastico annuale viene compilato in base alle indicazioni del Calendario Scolastico

Regionale e del Sovrintendente Scolastico per la regione Marche.
Le attività sono svolte dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.50 alle ore 16.00.

TEMPI E SPAZI: ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA

07.50 - 09.00	accoglienza in salone con giochi, conversazioni collettive, canti, filastrocche mimate e brevi racconti; è prevista la seconda colazione
10.00 - 12.00	svolgimento delle attività curriculari
12.00 - 12.30	preparazione al pranzo
12.30 - 13.30	pranzo
13.30 - 14.00	pratiche igieniche conseguenti
14.00 - 15.00	riposo - attività di intersezione
15.00 - 16.00	attività ludiche

Per i bambini del primo anno è previsto, su richiesta dei genitori, il riposo pomeridiano.

RISORSE MATERIALI

In seguito alla rilevazione compiuta, la dotazione dell'Istituto appare costituita come segue:

Apparecchiature

Computer	n. 3
Computer multimediale	n. 8
Fotocopiatrice	n. 2
Macchina fotografica digitale	n. 1
Masterizzatore	n. 1
Postazione internet	n. 2
Proiettore per diapositive	n. 1
Registratore	n. 1
Stampante	n. 4
Lettore DVD	n. 1

Software

Software didattico multimediale	n. 10
Software gestionale amministrativo	n. 2
Software per videoscrittura	n. 1

LE SCELTE EDUCATIVE

Scopo della nostra scuola è promuovere la crescita integrale e armoniosa dei piccoli alunni, educandoli ad aprire la loro ragione alla totalità del reale mediante la normale prassi didattica e il quotidiano rapporto con l'adulto – educatore poiché educare significa accompagnare l'alunno nel percorso di apertura alla realtà in tutti i suoi aspetti alimentando in lui lo stupore di fronte al creato, il rispetto per ogni creatura e la gratitudine nei confronti dell'esistenza tutta quale segno del Mistero che è all'origine di tutte le cose.

Per questi motivi l'attenzione è incentrata su alcuni aspetti fondamentali:

1. Curare lo sviluppo dei molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai vari tipi di linguaggio e alla loro integrazione.
2. Assicurare la continuità dello sviluppo individuale onde evitare che diversità di identità culturali e di modalità affettive e cognitive si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale e civile.
3. Promuovere l'acquisizione di abilità operative e modalità di indagine per lo sviluppo della concettualizzazione attraverso
 - l'esplorazione
 - la formulazione di ipotesi
 - la progettazione
 - la verifica
 - la riflessione
4. Educare al cambiamento per poterlo valutare, gestire, orientare.

I PROGETTI PROPOSTI

Progetto di introduzione alla lingua Inglese

Obiettivi:

- fare del primo contatto con la seconda lingua una esperienza piacevole e comunicativa;
- stimolare il bambino, attraverso il gioco, a sviluppare dei pre - requisiti per l'apprendimento della lingua;
- formulare semplici domande e dare semplici risposte.

Il corso viene svolto con i bambini di 4 e 5 anni in 4 ore mensili.

Progetto propedeutico di informatica

Obiettivi:

- avvicinare il bambino all'uso del computer attirandone l'attenzione con giochi educativi;
- insegnare il vero uso del P. C. e mostrarlo come uno strumento per acquisire ed elaborare informazioni.

Progetto "Musicandia"

Obiettivi:

- iniziare il bambino all'ascolto dei suoni e della musica;
- fornire le basi iniziali nel campo della musica;
- evidenziare eventuali talenti e propensioni da sviluppare ed indirizzare a scuole di musica vere e proprie.

Progetto regionale "Sorveglianza ed educazione alimentare"

Fornito e supportato dalla A.S.U.R. Area Vasta n. 5

Obiettivi:

- generale: conoscere gli alimenti;
- intermedio: distinguere gli alimenti in gruppi.

Il corso viene svolto con i bambini di 5 anni.

CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

Nel delineare i percorsi il criterio metodologico sarà la continuità al fine di facilitare il

miglioramento e la crescita effettivi del bambino:

- ❖ continuità in orizzontale con la sua cultura di origine e degli ambienti; importanti saranno gli incontri da effettuarsi periodicamente con i genitori anche con l'ausilio di esperti (psicologo, psicopedagogo);
- ❖ continuità verticale con particolare cura alle classi - fonte, uniformando alcune metodologie nell'ottica di favorire la partecipazione attiva del bambino.

Inoltre, dato che l'Istituto offre anche un servizio di asilo nido per bambini da sei mesi a tre anni di età si sta valutando l'opportunità della costituzione di un Polo Educativo 0-6 e, partendo dalle competenze acquisite nel tempo con la scuola dell'infanzia, si è data attuazione alle leggi e regolamenti che sanciscono il funzionamento degli Asili Nido e dei Centri per l'Infanzia per arrivare ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie al funzionamento e all'accreditamento.

Ovviamente il Progetto Educativo è stato calibrato per le diverse fasce d'età, ma sempre in un'ottica di obiettivi comuni e metodi di lavoro complementari che favoriscono in maniera armonica il passaggio da una realtà all'altra senza necessità di nuovi periodi di inserimento. In entrambe le realtà si è attivata una collaborazione tra personale educativo e famiglia favorendo la comunicazione interpersonale fra le due categorie educative alla ricerca della massima coerenza nello stile educativo.

Nello specifico è previsto un "Progetto Continuità" tra la Scuola dell'Infanzia e il Centro per l'Infanzia che è articolato in momenti di lavoro condivisi in compresenza del personale educativo, inoltre alcuni momenti della giornata, come ad esempio l'accoglienza, sono vissuti insieme negli stessi spazi.

LA FAMIGLIA

La nostra scuola riconosce il valore della famiglia come luogo primario di esperienza e di educazione del bambino, promuovendo con essa la continuità nell'azione educativa e una fattiva collaborazione. A questo scopo sollecita il dialogo coi genitori, la verifica costante da parte delle famiglie delle scelte educative e il confronto sulle scelte operate da entrambi.

Nelle situazioni che manifestano particolari difficoltà, la scuola si rende disponibile per un aiuto ai genitori che intendano impostare il rapporto educativo secondo i principi cristiani.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AZIONI CORRETTIVE

E' indispensabile il rilevamento della situazione iniziale mediante prove strutturate, disegni, colloqui, lavori individuali, osservazione sistematica degli aspetti più significativi del comportamento, confronto fra docenti ed accordo sui significati da attribuire ai risultati delle osservazioni e rilevazioni.

Per la valutazione del percorso educativo e didattico la scuola si avvale di schede di osservazione e fascicoli personali in cui vengono presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi, l'interesse manifestato, la costanza dell'impegno, la correttezza nel comportamento.

I risultati delle verifiche non formalizzate verranno registrati periodicamente, ma ciò non toglie la possibilità di verificare gli obiettivi didattici in tempi diversi ed in relazione ai campi di esperienze realizzati.

La valutazione e la verifica si effettueranno mediante:

- ❖ osservazione sistematica
- ❖ conversazione
- ❖ prove oggettive e standardizzate
- ❖ attività ludiche e grafico - pittoriche.

La valutazione del servizio scolastico si affida e fa riferimento al livello di soddisfazione delle

famiglie.

SCREENING PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento rappresenta un processo complesso nel quale le nuove informazioni vengono messe in relazione a quelle già preesistenti generando nuove conoscenze e nuove connessioni; tale processo che caratterizza tutto lo sviluppo dell'essere umano, vede nell'infanzia un periodo particolarmente sensibile. Nel mondo scolastico, quando ci riferiamo all'apprendimento pensiamo alle competenze che riguardano l'area della lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo scritto ed elaborazione di testi scritti. Il raggiungimento di tali abilità viene supportato dal consolidamento di alcuni prerequisiti ovvero l'insieme delle competenze e di alcune abilità specifiche che coinvolgono le funzioni cognitive connesse agli aspetti attentivi e motori. I prerequisiti all'apprendimento si sviluppano prima dell'ingresso del bambino alla scuola primaria e si rivelano fondamentali per garantire un corretto processo di apprendimento durante il periodo scolastico. Con il termine "prerequisiti" pertanto vengono indicate le competenze necessarie all'accesso alle abilità di letto-scrittura, calcolo e tutti quei compiti che necessitano di competenze motorie e visuo-spaziali quali ad esempio, la scrittura e l'ortografia.

Gli studi scientifici negli ultimi anni hanno dimostrato che spesso le difficoltà di apprendimento possono essere correlate a storie di insuccesso scolastico con ricadute sugli aspetti relativi all'immagine di sé (bassi livelli di autostima) e sul senso di autoefficacia scolastica. L'individuazione precoce delle difficoltà riveste pertanto un ruolo importante in quanto consente di individuare i bambini in condizione di rischio e di supportarli con specifici interventi che mirano a prevenire il consolidamento di strategie e meccanismi inadeguati e poco funzionali favorendo in questo modo un'evoluzione positiva del disturbo, dello sviluppo emotivo e cognitivo del bambino. Per questi motivi nella nostra Scuola dell'Infanzia viene proposto alle famiglie dei bimbi/e di quattro e cinque anni il Progetto Screening prerequisiti dell'apprendimento secondo le modalità e le tempistiche specificate nel progetto stesso a cui le famiglie potranno o meno aderire.

RISORSE UMANE

Le docenti sono impegnate, oltre al servizio richiesto, nel collegio dei docenti, nell'aggiornamento e formazione, compilazione di documenti, programmazione, rapporti con le famiglie. Le insegnanti dell'ultimo anno preparano, inoltre, la documentazione prevista per la continuità.

La scuola si avvale di una direttrice con funzioni di coordinamento didattico e una dirigente e per le funzioni di coordinamento gestionale e amministrativo.

La mensa è gestita da personale qualificato, è in grado di far fronte ad esigenze conseguenti allergie ed intolleranze alimentari e ci si avvale di una collaboratrice per la pulizia degli ambienti scolastici.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

La scuola dispone attualmente delle sole risorse ravvisabili nelle rette e nei contributi ministeriali e regionali; l'evidente insufficienza di tali fondi grava sul bilancio del Pio Istituto del Sacro Cuore di Gesù.